



Al Presidente del Consiglio Comunale
Simona Arosio

Al Sindaco
Ezio Casati

ORDINE DEL GIORNO

DICHIARAZIONE DI EMERGENZA CLIMATICA E IMPEGNI CONCRETI DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI

Premesso che:

- da mesi è in corso una mobilitazione mondiale ispirata dalle azioni della giovane attivista svedese Greta Thunberg che ha visto numerosi cittadini, soprattutto giovani, partecipare a scioperi per il clima (Global strike for future) e manifestazioni contro il cambiamento climatico organizzati da associazioni e movimenti (Fridays for future);
- Papa Francesco con la Sua Enciclica "Laudato Si" nel 2015 ha invitato l'umanità a rinnovare il dialogo sul modo in cui stiamo costruendo il futuro del Pianeta: "Abbiamo bisogno di un confronto che ci unisca tutti, perché la sfida ambientale che viviamo, e le sue radici umane, ci guardano e ci toccano tutti";
- il mondo scientifico ha chiaramente dichiarato (in ultimo nel rapporto IPPC dell'8 ottobre 2018) l'emergenza dell'attuale situazione climatica e l'urgenza di interventi concreti e rapidi nella lotta ai cambiamenti climatici da adottare anche livello locale e in particolare nei comuni;
- oltre a promuovere un cambiamento individuale degli stili di vita, è fondamentale che in ogni settore dell'Amministrazione comunale siano presi in considerazione gli effetti delle scelte in termini di emissioni climalteranti;
- le politiche locali devono orientarsi, da subito, verso l'adozione di modelli sostenibili, l'impiego di fonti rinnovabili, il ricorso all'economia circolare, la riduzione dei consumi e l'abolizione di ogni sfruttamento sconosciuto dei beni naturali stabilendo come obiettivo prioritario quello della salute, del benessere collettivo e della conservazione delle risorse per le generazioni future.

Considerato che:

- i cambiamenti climatici causati dalle attività umane sono evidenti già oggi e non colpiscono solo paesi lontani ma anche le nostre città e i nostri comuni, come dimostrano i sempre più frequenti eventi meteorici estremi e le ondate di calore estive;
- in Lombardia l'elevato livello di consumo di suolo influisce ancor di più su queste problematiche, peggiorando la vivibilità e la sicurezza sanitaria e aumentando i costi sociali che si ripercuotono sulle risorse pubbliche;
- la realizzazione di azioni per la riduzione delle emissioni climalteranti aiuta anche a migliorare la qualità dell'aria, altro fattore ambientale critico per la nostra regione e per l'intera Pianura Padana.

Visti:

- gli accordi di Parigi del 2015 sul contenimento dell'aumento della temperatura media ben al di sotto della soglia di 2 °C rispetto ai livelli pre-industriali;
- gli obiettivi del Patto dei Sindaci, un movimento globale lanciato e sostenuto dall'Unione europea, attraverso il quale gli enti locali si impegnano per la riduzione del 40% delle emissioni entro il 2030 e, nella maggior parte dei paesi, per l'azzeramento delle stesse entro il 2050;
- gli strumenti a disposizione dei comuni per definire e attuare le politiche di sostenibilità e per raggiungere gli obiettivi previsti tra cui il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima che, oltre agli obiettivi di mitigazione, aggiunge azioni di adattamento ai cambiamenti climatici;
- i possibili finanziamenti che fondi europei, fondazioni bancarie, ecc. mettono a disposizione per politiche e azioni in tema di contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici.

Ritenuto opportuno, per le considerazioni sopra esposte, rispondere concretamente alla mobilitazione popolare in atto.

Rilevato che sul presente atto non occorre acquisire pareri di regolarità tecnica e contabile trattandosi di iniziativa che rimanda a successivi e specifici atti l'attuazione degli impegni.

Impegna il Sindaco e la Giunta

1. A riconoscere e dichiarare lo stato di emergenza climatica come assunzione di responsabilità politica.
2. A perseguire in ogni ambito e in ogni sede il rispetto degli obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti e in particolare quanto definito negli accordi di Parigi del dicembre 2015 e, dove è possibile, fare di più per migliorarli.
3. Ad impegnare l'intera struttura comunale nell'attuazione di politiche per ridurre le emissioni e rendere il nostro territorio meno vulnerabile agli effetti negativi dei cambiamenti climatici promuovendo, per questo scopo, la collaborazione e il coordinamento tra gli enti territoriali.
4. Ad attivarsi per la sensibilizzazione della cittadinanza sul tema dei cambiamenti climatici e per informare, educare e orientare i cittadini verso comportamenti e stili di vita sostenibili, contributo essenziale per completare l'impegno preso dall'amministrazione comunale.

Paderno Dugnano, 17 settembre 2019

Partito
Democratico

Insieme per
Cambiare

Lista Di Maio
Vivere Paderno
Dugnano

Paderno
Dugnano Futura

Persone al
Centro

Capogruppo
Daniela Caputo

Capogruppo
Walter Tiano

Capogruppo
Daniela Laganà

Capogruppo
Valerio Testa

Capogruppo
Elia Zanardi





